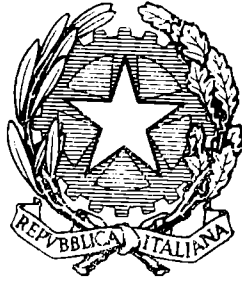


Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 22 settembre 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO  
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 85101  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

### NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

# PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

## della provincia di BARI

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32, e seguenti del Regolamento citato

## **QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA**

### **GRUPPO A**

- A/1. — Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. — Abitazioni di tipo civile.
- A/3. — Abitazioni di tipo economico.
- A/4. — Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. — Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. — Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. — Abitazioni in villini.
- A/8. — Abitazioni in ville.
- A/9. — Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. — Uffici e studi privati.
- A/11. — Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

### **GRUPPO C**

- C/1. — Negozi e botteghe.
- C/2. — Magazzini e locali di deposito.
- C/3. — Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. — Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. — Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. — Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. — Tettoie chiuse od aperte.

### **A V V E R T E N Z A**

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo B al *metro cubo* e quelle del gruppo C al *metro quadrato* (articoli da 45 al 52 del Regolamento citato).

**Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Bari****IL MINISTRO DELLE FINANZE**

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari urbane aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Ruvo di Puglia, Spinazzola, della provincia di Bari;

Visto che per l'integrazione del quadro delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dagli

articoli 30, 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'articolo 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati sul supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 284 dell'11 dicembre 1954, del prospetto contenente i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove classi istituite nei comuni sopracitati della provincia di Bari.

Roma, addì 17 giugno 1983

*Il Ministro:* FORTE

**Provincia di BARI****Comune di ANDRIA****Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10.....	1	27	268 —
A/10.....	2	26	322 —
A/10.....	3	25	386 —
C/2.....	11	20	13 —
C/6.....	8	20	13 —

**Comune di BARLETTA****Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2.....	6	22	626 —
A/3.....	6	24	484 —
A/3.....	7	23	580 —
A/10.....	1	23	526 —
A/10.....	2	22	632 —

(4290)

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10.....	3	21	760 —
C/2.....	11	19	13 —
C/2.....	12	19	15,60
C/6.....	8	19	13 —
C/6.....	9	19	15,60

**Comune di BISCEGLIE****Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2.....	6	25	352 —
A/3.....	6	27	278 —
A/3.....	7	26	334 —
C/3.....	6	20	11,20
C/6.....	7	20	10,90

**Comune di RUVO DI PUGLIA****Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3.....	5	28	232 —
A/3.....	6	27	278 —
C/2.....	10	20	10,90
C/3.....	6	20	11,30
C/6.....	6	20	9,10
C/6.....	7	20	10,90

**Comune di SPINAZZOLA****Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2.....	4	27	264 —
A/3.....	5	29	248 —
C/2.....	8	19	13,40
C/6.....	6	20	10,90
C/6.....	7	19	13 —

